

POSTUROLOGIA CLINICA

Codice MPCL

5[^] EDIZIONE

8 MODULI - 16 GIORNATE - 130 ORE

MILANO 2021

27-28 marzo 2021

Linee Guida - Basi teorico pratiche dell'analisi posturologica 1

24-25 aprile 2021

Basi teorico pratiche dell'analisi posturologica 2

15-16 maggio 2021

Il recettore vestibolare - Il recettore oculare

5-6 giugno 2021

Il recettore podalico - L'interferenza stomatognatica

26-27 giugno 2021

Propriocezione e controllo neuromotorio

17-18 luglio 2021

L'approccio manuale

4-5 settembre 2021

Rachide e catene muscolari

25-26 settembre 2021

Riflessi primitivi e riflessi posturali

Revisione e pratica clinica

Filosofia e didattica

Sulla base delle Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute sulla "Classificazione, Inquadramento e Misurazione della postura e delle relative disfunzioni" il Master in Posturologia Clinica ha lo scopo di fornire le conoscenze teorico-pratiche nella prevenzione, valutazione e nell'approccio terapeutico alle disfunzioni posturali. Si rivolge alle diverse figure professionali che per le loro competenze possono trovarsi a confronto con tali problematiche, cioè a laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria, professioni sanitarie della riabilitazione, podologi, ortottisti e laureati in scienze motorie. Nel corso del Master verranno analizzati nel dettaglio tutti gli aspetti coinvolti nel raggiungimento e nel mantenimento di una stabilità posturale individuale, asintomatica e prestazionale. Il Master in Posturologia Clinica è organizzato in 7 moduli più un incontro di sintesi e revisione.

I primi due incontri propongono una formazione di base, volta a fornire le competenze indispensabili in ambito posturale e comuni a tutte le diverse professionalità, che potremmo definire "strumenti del mestiere".

I due moduli successivi sono seminari tematici per l'approfondimento delle relazioni posturali proprie di ciascuna entrata del sistema tonico posturale: vestibolo, occhio, piede e bocca.

Durante gli altri tre incontri viene trattato sia l'approccio di rieducazione propriocettiva al controllo della statica e del movimento, sia l'approccio manuale in posturologia clinica secondo due modelli: quello osteopatico della Biomeccanica Funzionale Dinamica e quello delle catene muscolari.

Il Master si conclude con un incontro di sintesi e di revisione degli argomenti trattati, in modo che tutti i concetti appresi diventino strumenti utili nella pratica quotidiana di ogni partecipante



DIRETTORE SCIENTIFICO

STEFANO FREDIANI

Medico chirurgo, Specialista Odontostomatologia, Master in Posturologia Clinica e Osteopatia Posturale

DOCENTI

Giuseppe Anastasi

Ordinario di Anatomia Umana, università di Messina, Presidente della Società Italiana di Anatomia, Componente della Commissione per i Disordini della Postura del Ministero della Salute

Francesco Cantarelli

Dottore in Fisioterapia, Mantova

Giancarlo Carriere

Dottore in Fisioterapia, Osteopata

Saverio Colonna

Specialista in Medicina dello Sport e Ortopedia, Medicina Manuale Osteopatica, Presidente Associazione Medici Osteopati Italiani (AMOI)

Manuela De Munari

Medico Chirurgo, Specialista in Otorinolaringoiatria

Alice Di Paolo

Podologo, Roma

Giovanni Gandini

Dottore in Scienze motorie, Docente a.c. Facoltà di Scienze della Formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Valter Veratti

Optometrista

TAKE HOME MESSAGE

in ogni modulo concetti chiave multiprofessionali

**IL PROGRAMMA SARA' INTEGRATO
CON 2 WEBINAR
PER FARE IL PUNTO DEI CONCETTI ACQUISITI**

DESTINATARI

Medici (Oculisti, Ortopedici, Fisiatri), Odontoiatri, Fisioterapisti, Massofisioterapisti, Optometristi, Laureati in Scienze motorie, Logopedisti, Tecnici ortopedici, Osteopati e Podologi

QUOTA
**€ 2.750 rateizzabile
(€ 500 all'iscrizione)**

Offerte
e sconti





1 LINEE GUIDA

Classificazione, inquadramento e misurazione della postura e delle relative disfunzioni
Considerazioni teorico-pratiche

La disfunzione posturale e la posturologia clinica

BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA - 1

Postura, equilibrio e stabilità

- Il sistema tonico posturale
- Propriocezione, percezione e dispercezione

La disfunzione posturale: la forma "muscolare"; la forma "pseudoveriginosa"; la forma "cognitiva"

- Qual è il paziente "posturale": l'anamnesi mirata
- Ruolo delle diverse professionalità nell'approccio alla disfunzione posturale.

La visita

- Gli "sbarramenti o ostacoli"

La valutazione tridimensionale in postura abituale e allo scoliometro

- La postura di fronte, di spalle e di profilo: elementi di diagnosi

I test per inquadrare lo "stato" del paziente ovvero qual è il grado di disfunzione del sistema tonico posturale

- test di Romberg posturale • posturodinamica e podopellica
- tattica d'anca e tattica di caviglia • test di Zink

La sindrome disarmonica e i test per valutarla: Fukuda, Bassani, De Cyon

2 BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA - 2

I test "percettivi"

I test neuroposturali per la ricerca della priorità

- Il test degli indici - Il test di Nahamani
- Riflessi arcaici, riflessi posturali e Manovra di convergenza podalica.
- Il test dei rotatori e la priorità strutturale (ascendente o discendente), psichica o viscerale
- Il Maddox Posturale

La Valutazione dei "recettori" del Sistema Tnico Posturale

Il test muscolare kinesiologico: un metodo di indagine delle "funzioni" corporee

- Modalità di esecuzione del test.
- Anatomia, funzione e procedura di esecuzione del test kinesiologico su deltoide, pettorale maggiore e tensore della fascia lata
- La ricerca della priorità in kinesiologia applicata. strutturale, chimica, psichica
- La localizzazione terapeutica • Il challenge
- La disorganizzazione neurologica • L'inversione psicologica

Gli esami strumentali

- La pedana stabilometrica • Utilizzo in posturologia clinica
- La cartella clinica

- Linee generali della sequenza della valutazione posturale

3 IL RECETTORE VESTIBOLARE

- Dal vestibolo alla postura • Cenni di antropologia
- Che cos'è l'equilibrio?
- Anatomia dell'orecchio interno e del sistema vestibolare
- Fisiologia dei recettori dell'equilibrio
- Il nervo vestibolare ed i centri dell'equilibrio
- Sistema vestibolare e la propriocezione: integrazione dei sistemi senso motori
- Le efferenze: i riflessi vestibolari
- Vertigini e disequilibrio • Vertigini spontanee e provocate
- La storia del paziente: la bussola per orientare la diagnosi
- Test di Romberg, Fukuda, valutazione assi posturali e delle strutture muscolo scheletriche
- Le basi della valutazione vestibolare
- Approccio multidisciplinare

IL RECETTORE OCULARE

L'occhio, le vie e i centri della visione

- Fisiologia della visione monoculare e binoculare (cenni)
- Acuità visiva, fusione motoria, sensoriale e stereopsi
- Emmetropia e ametropia • La convergenza oculare
- La funzione accomodativa e le sue disfunzioni
- La corda di Brock (come test e come esercizio)
- Esercitazioni pratiche

Anatomia e fisiologia dei muscoli estrinseci

- Movimenti oculari (volontari e riflessi)
- L'informazione propriocezione nella funzione visiva

La percezione dello spazio (localizzazione spaziale oculocentrica ed egocentrica)

- La percezione del movimento
- Cenni sulle disfunzioni visive (motorie e sensoriali)
- Posizioni diagnostiche dello sguardo
- Posizioni anomale del capo
- Iptono e paralisi dei muscoli oculomotori (cenni)

- Eteroforia, soppressione e strabismo
- Test obiettivo della visione binoculare: Cover test e Uncover
- Il test del Maddox Posturale: attendibilità delle risposte e limiti di impiego
- Esercitazioni pratiche
- Fenomeni di negligenza e fisiopatologia dei meccanismi di soppressione percettiva
- Il sinottoforo (principi costruttivi e illustrazione)
- Pseudo-scotomi direzionali
- Neurosensorialità, percezione e cognizione
- La cognizione motrice
- Interferenze uditive-visive, uditive-toniche e propriocezione-visive
- Esercitazioni pratiche: prisma ottico
- Vertice e base del prisma • Deviazione prismatica
- Effetto prismatico delle lenti per occhiali
- Prismi "attivi e passivi"
- Le tipologie di SDP secondo la classificazione del Dott. Orlando Alves da Silva
- L'algoritmo per la prescrizione prismatica (cenni)
- Caratteristiche geometriche degli occhiali equipaggiati con prismi attivi

La riprogrammazione posturale secondo Martins da Cunha

- L'ergonomia posturale e le posizioni da evitare
- Esercizi di respirazione diaframmatica
- Esercizi di ortottica e visual training optometrico (cenni)

4 IL RECETTORE PODALICO

- Cenni di anatomia funzionale del piede e fisiologia articolare
- La biomeccanica podalica in catena cinetica aperta e chiusa
- Il piede come chiave di volta del sistema neurologico e fasciale
- Filogenesi ed ontogenesi come fil rouge dell'inquadramento diagnostico
- Rapporti reciproci tra il piede e la postura dei segmenti superiori
- Interpretazioni posturali: squilibrio ascendente o discendente?
- Visita posturale podologica
- Podoscopio, uno strumento di valutazione della dinamica
- Software per l'analisi del movimento a servizio del posturologo
- Principi di trattamento: ortesi proprioceettive e dissipatori

L'INTERFERENZA STOMATOGNATICA

- L'interferenza stomatognatica in posturologia clinica
- La valutazione orale: esame obiettivo e valutazione radiologica
- La malocclusione • Le funzioni orali (respirazione, deglutizione, masticazione e fonazione)
- Concetti di Ortognatodonzia • Concetti di gnatologia clinica
- L'articolazione temporo-mandibolare
- L'esame clinico gnatologico
- Il disturbo temporo-mandibolare • Il bruxismo
- La valutazione dell'ATM e della muscolatura stomatognatica
- ATM, masticazione e postura: la RNO di Planas
- Alcuni concetti di terapia gnatologica: la fisioterapia e il bite
- L'ATM in posturologia clinica
- Il rapporto mandibolo-cranico: come verificarlo e come variarlo in ottica posturale (il morso di costruzione).
- Lingua, deglutizione e postura
- Cenni di terapia miofunzionale
- Le stimolazioni intraorali

**WEBINAR - 3 ore con Stefano Frediani
Sintesi dei concetti fin qui acquisiti**

5 PROPRIOCCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO

- Sensazione, percezione e apprendimento percettivo
- I test per la propriocezione cosciente e incosciente • Fisiologia generale della sensibilità
- Pianificazione, programmazione e realizzazione del movimento
- Errori metodologici più comuni riscontrati durante l'esecuzione degli esercizi proprioceettivi e di controllo neuromotorio.
- Gli esercizi controindicati. I test più utili
- Il centro di gravità e pressione: esperienza pratica con pedana baropodometrica
- Esercizi di anatomia esperienziale: il corpo attraverso le percezioni
- Progressioni didattiche di esercizi
- a corpo libero: affinare la strategia di caviglia, di anca e del passo
 - con balance pad: percezione degli appoggi, anticipazioni posturali, gestione del carico corporeo
 - con roller: percezione e controllo neuromotorio
 - con tavoletta rettangolare: articularità, gestione del carico corporeo e propriocezione
- Il sistema tonico posturale
- Propriocezione, controllo neuromotori, postura, infortuni

- e prestazione: le interconnessioni
- La metodologia di lavoro in età giovanile, per la prevenzione, la rieducazione/riabilitazione e la prevenzione degli infortuni.
- Percorsi di allenamento per la prevenzione degli infortuni e il potenziamento funzionale per gli atleti di alto livello
- Le nuove tecnologie a confronto: i dispositivi elettronici vs attrezzi abituali
- La logica dell'esercizio proprioceettivo
- Programmi di lavoro necessari al recupero funzionale post-traumatico o postoperatorio: la rieducazione/riabilitazione proprioceettiva di caviglia, ginocchio, anca, rachide e spalla
- Progressioni didattiche di esercizi
 - con palla di grandi dimensioni: articularità in scarico, percezione, propriocezione e stabilità
 - con palla di medie dimensioni: percezione, senso di posizione, di movimento e di forza
 - con semicilindro: controllo proprioceettivo del rachide
 - con bastone: efficienza del sistema vestibolare
 - con tavola rotonda: propriocezione e controllo neuromotorio
 - con disco twist: controllo proprioceettivo e neuromotorio
- Percorsi di allenamento proprioceettivo per il riequilibrio posturale, per la riabilitazione e la prevenzione degli infortuni di atleti di medio-alto livello.

6 L'APPROCCIO MANUALE

Posturologia e Osteopatia: due rotaie di uno stesso binario?

- Principi fondamentali dell'osteopatia
- Visione sistemica dell'osteopatia e apporto al sistema corporeo
- Valutazione del cardine OAA (Occipite Atlante Asse) e del cardine Toraco-lombare
- Disfunzioni biomeccaniche e posturologia: apporto della visione osteopatica
- Relazione tra sistema strutturale e sistema viscerale: tra osteopatia e posturologia
- Il diaframma secondo l'osteopatia
- Successioni visceroparietali osteopatiche e posturologia
- Elementi di osteopatia nell'osservazione posturale: dismetrie false e alterazioni di carico
- Elementi del trattamento di normalizzazione osteopatica in ambito posturologico
- Sessione pratica
- Applicazione delle valutazioni e tecniche presentate
- Casi clinici: discussione e trattamento

7 RACHIDE E CATENE MUSCOLARI

- Presentazione di modelli di concatenazioni
- Modelli presenti in letteratura:
- Struiff - Denis, Myers, Busquet
- Il nostro modello
- Muscoli del tronco, posteriori e anteriori
- Valutazione della statica
 - piano sagittale, piano frontale, posizione seduta
- Valutazione della dinamica
 - flessione, estensione, rotazione, lateroflessione
- Sessione pratica tra partecipanti
 - valutazione della statica e della dinamica
- Correlazione tra catene, movimento e clinica
- Presentazione delle tecniche terapeutiche
 - tecniche miotensive - facilitazione funzionale
 - tecniche posturali
 - potenziamento muscolare (stabilizzazione)
- Sessione pratica
 - applicazione delle tecniche presentate
- Discussione e trattamento casi specifici

**WEBINAR - 3 ore con Stefano Frediani
Sintesi dei concetti fin qui acquisiti**

8 RIFLESSI PRIMITIVI E RIFLESSI POSTURALI REVISIONE E PRATICA CLINICA

- Revisione degli argomenti trattati
- Discussione di casi clinici in équipe